#### WikipediA

# **Eurohippus**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**euroippo** (gen. *Eurohippus*) è un <u>mammifero</u> erbivoro estinto, appartenente ai <u>perissodattili</u>. Visse nell'<u>Eocene</u> medio (<u>Luteziano</u>, circa 48 - 41 milioni di anni fa) e i suoi resti fossili sono stati ritrovati in Europa.

#### **Indice**

Descrizione

Classificazione

**Paleobiologia** 

**Bibliografia** 

Altri progetti

Collegamenti esterni

#### **Descrizione**

Questo animale era di piccole dimensioni e doveva vagamente ricordare, sia come morfologia che come dimensioni, gli attuali cefalofi. Era più piccolo dell'assai simile *Propalaeotherium* e più grande di *Lophiotherium*. Il cranio era lungo circa 13-16 centimetri e a forma di cuneo. Le zampe erano lunghe e snelle. La dentatura era di tipo bunolofodonte; le due specie di *Eurohippus* si differenziavano, tra l'altro, per dettagli della dentatura: in *E. messelensis* il mesostilo nei molari superiori era poco pronunciato, mentre in *E. parvulus* era più sviluppato; i premolari, inoltre, non erano molarizzati. *Eurohippus* possedeva quattro dita negli arti anteriori e tre nei posteriori.

#### **Eurohippus**



Scheletro di Eurohippus parvulus

#### Stato di conservazione

**Fossile** 

#### Classificazione scientifica

Dominio Eukaryota

Regno Animalia

Superphylum Deuterostomia

Phylum Chordata

Subphylum Vertebrata

Classe Mammalia

Ordine Perissodactyla

Sottordine Hippomorpha

Genere *Eurohippus* 

### Classificazione

Il genere *Eurohippus* venne istituito nel <u>2006</u>, per accogliere alcune forme di mammiferi simili a <u>equidi</u>, in precedenza attribuiti ai generi *Lophiotherium* e *Propalaeotherium*. Di *Eurohippus* si conoscono due specie, *E. messelensis* ed *E. parvulus*, che inizialmente furono considerate due sottospecie di un'unica forma (*E. parvulus*).

*Eurohippus* fa parte di una radiazione di <u>equoidi</u> primitivi, non ascrivibili direttamente alla famiglia <u>Equidae</u>, ma posta alla base di essa. I fossili di *Eurohippus* sono stati ritrovati in <u>Germania</u>, soprattutto nel ben noto giacimento di Messel, e in Francia.



Modello di Eurohippus parvulus

# **Paleobiologia**

Un esemplare di *Eurohippus messelensis* conserva un <u>feto</u> all'interno, come anche parti dell'<u>utero</u> e dei relativi tessuti. Esso dimostra che la riproduzione nei primi cavalli era molto simile a quella dei cavalli moderni, nonostante le grandi differenze di dimensioni e di struttura.

L'esemplare è stato scoperto da un team dell'Istituto di ricerca Senckenberg all'inizio degli anni 2000, ma la sua

importanza non è stato pienamente compresa fino a quando non è stato studiato utilizzando micro <u>raggi-x</u>. L'analisi micro radiografica ha rivelato una struttura nota come legamento largo che collega l'utero alla spina dorsale e contribuisce a sostenere il puledro nello sviluppo. Dopo la preparazione dell'esemplare, sono risultati visibili i resti della parete uterina esterna rugosa, una caratteristica condivisa tra *Eurohippus* e i cavalli moderni. La <u>placenta</u> in questo esemplare è solo la seconda descritta per un mammifero placentale fossile.



Esemplare di *E. messelensis* con all'interno i resti di un feto

Le dimensioni del feto e la presenza di <u>denti da latte</u> completamente sviluppati indicano che la madre era al termine della gravidanza al momento della morte. Tuttavia, la sua posizione nell'utero indica che i due non sono morti durante il processo di nascita. Il feto era a testa in giù, e non a destra verso l'alto, e le zampe anteriori non erano ancora estese come avrebbero dovuto essere appena prima della nascita (Franzen et al., 2015).

# **Bibliografia**

- Franzen, J. L. (2006). "Eurohippus n.g., a new genus of horses from the Middle to Late Eocene of Europe". Senckenbergiana lethaea 86: 97–10. doi:10.1007/BF03043638.
- Franzen, J. L. (2006). "Eurohippus parvulus parvulus (Mammalia, Equidae) aus der Grube Prinz von Hessen bei Darmstadt (Süd-Hessen, Deutschland)". Senckenbergiana Lethaea 86 (2): 265–269. doi:10.1007/BF03043493.
- Franzen, J. L.; Aurich, C.; Habersetzer, J. (2015). "Description of a Well Preserved Fetus of the European Eocene Equoid Eurohippus messelensis". PLOS ONE. doi:10.1371/journal.pone.0137985.

### Altri progetti

Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su Eurohippus (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Eurohippus?usel ang=it)

# Collegamenti esterni

• (EN) Eurohippus, su Fossilworks.org.

#### Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 23 gen 2020 alle 15:24.

Il testo è disponibile secondo la <u>licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo</u>; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le  $\underline{\text{condizioni d'uso}}$  per i dettagli.